

## PROGRAMMA DI FORMAZIONE PER LE ATTIVITÀ DEI LAVORATORI

Il Programma di Attività per i Lavoratori del Centro Internazionale di Formazione dell'ILO risponde all'evoluzione delle necessità di formazione delle organizzazioni dei lavoratori mediante corsi di formazione avanzata, produzione di materiale didattico concepito in seno ai programmi di formazione, progetti specifici e servizi di consulenza. Il Programma del Centro fa parte del Programma di Attività per i Lavoratori dell'ILO, attraverso il quale vengono coordinate tutte le attività di formazione relative alle organizzazioni dei lavoratori in sede e sul terreno. Nell'ambito dell'Agenda del Lavoro Dignitoso dell'ILO, ACTRAV-Torino contribuisce al raggiungimento dei quattro obiettivi strategici dell'ILO:

- Promuovere e realizzare le norme e i principi e i diritti fondamentali nel lavoro
- Creare maggiori opportunità di lavoro dignitoso e di profitto per donne e uomini
- Migliorare la copertura e l'efficacia della protezione sociale per tutti
- Rafforzare il tripartitismo e il dialogo sociale.

### Obiettivi

Il programma presenta i seguenti obiettivi a lungo termine:

- rafforzare il processo di sviluppo delle competenze dei settori educativi all'interno delle organizzazioni dei lavoratori;
- aumentare la capacità dei sindacati di pianificare ed eseguire programmi didattici allineati con le loro politiche educative;


- sostenere lo sviluppo e il rafforzamento di dipartimenti tecnici specializzati in seno ai sindacati;
- promuovere lo sviluppo delle risorse umane nelle organizzazioni dei lavoratori e in particolare del personale al servizio di queste organizzazioni;
- rafforzare il tripartitismo e il dialogo sociale mediante la creazione di corsi bipartiti e tripartiti e il coinvolgimento di un numero maggiore di lavoratori nelle attività di formazione del Centro di Torino;
- promuovere la creazione di reti sindacali mediante l'utilizzo di tecnologie informatiche e lo scambio di pratiche e politiche sindacali.
- Gli obiettivi specifici del Programma sono:
  - offrire formazione di alta qualità con metodologie, tecnologie e competenze appropriate al fine di aiutare i partecipanti a migliorare le loro competenze in aree specifiche;
  - migliorare la qualità dei materiali didattici, delle conoscenze tecniche dei sindacati e delle visite di studio;
  - impartire corsi di formazione bipartiti e tripartiti congiuntamente ad altri Programmi Regionali e Tecnici;
  - aiutare le organizzazioni dei lavoratori nello sviluppo di tecnologie informatiche, con una speciale attenzione alla formazione;
  - aumentare la visibilità del Programma attraverso la pubblicazione dei suoi materiali e attività didattiche e dei documenti tecnici su una pagina specifica del sito web del Centro di Torino: [www.itcilo.org/actrav](http://www.itcilo.org/actrav)

### Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Centro Internazionale di Formazione dell'ILO  
Programma di Attività per i Lavoratori  
Viale Maestri del Lavoro, 10  
10127 Torino – Italia

E-mail: [actrav\\_turin@ictilo.org](mailto:actrav_turin@ictilo.org)  
Telefono: +39 011 693 6407  
Fax: +39 011 693 6589

Copyright © Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, 2012. Tutti i diritti riservati.  
Grafica: Luca Fiore - Stampato dal Centro Internazionale di Formazione dell'ILO

Stampato su carta che ha ottenuto il certificato Ecolabel dell'Unione Europea  n° di registrazione FR/011/002, fornita da International Paper



Lavoro dignitoso per i lavoratori domestici

## Lavoro dignitoso per i lavoratori domestici

VS/2011/0504



Questo progetto è finanziato dall'Unione Europea



Centro Internazionale di Formazione

[www.itcilo.org](http://www.itcilo.org)

# Lavoro dignitoso per i lavoratori domestici



## Riguardo al progetto

Il progetto pilota chiamato “Lavoro dignitoso per i lavoratori domestici”, creato dal Programma di Attività per i Lavoratori del Centro Internazionale di Formazione dell’ILO in collaborazione con la Confederazione Europea dei Sindacati (CES) e la Federazione Europea dei Sindacati Alimentari, dell’Agricoltura e del Turismo (EFFAT), ha come obiettivo la promozione di un approccio basato sui diritti dei lavoratori domestici, che costituiscono una categoria particolarmente svantaggiata di lavoratori precari.

Le attività di questo progetto saranno focalizzate sui lavoratori domestici e in particolare sui lavoratori domestici migranti e includeranno le misure e le iniziative volte a trasformare le relazioni di lavoro precarie in contratti che prevedano maggiori diritti sociali e la rappresentazione collettiva dei lavoratori, così come misure e incentivi mirati a combattere il lavoro non dichiarato trasformandolo in impiego regolare.

Il progetto sarà basato sulle conclusioni del progetto intersettoriale “Lavoro dignitoso per i lavoratori precari” implementato dal CIF-ILO nel 2011 in collaborazione con la CES, sul Progetto dell’EFFAT sul lavoro precario; sul Simposio dell’ACTRAV-ILO sul lavoro precario (ottobre 2011) e sui risultati della Conferenza Internazionale del Lavoro del 2011 per quanto concerne i lavoratori domestici. Si esploreranno le strade del riconoscimento e dell’ampliamento dei diritti dei lavoratori domestici in alcuni Stati membri dell’UE. Promuovendo un approccio basato sui diritti per questa categoria di lavoratori, il progetto sosterrà la ratifica della Convenzione sulle lavoratrici e i lavoratori domestici (C. 189, 2011) e richiederà ai legislatori di prestare la dovuta attenzione alla Raccomandazione sulle lavoratrici e i lavoratori domestici (R. 201, 2011) negli Stati membri dell’UE, in linea con la Risoluzione del Parlamento Europeo (RE/866852EN.doc).

Il progetto prevede tre workshop, una ricerca su piccola scala e una conferenza europea di chiusura. I workshop rafforzeranno la capacità dei sindacati nell’ambito dei diritti dei lavoratori domestici. La ricerca verterà sull’applicazione della legislazione nazionale in merito ai lavoratori domestici in Paesi selezionati, sulle sfide che i lavoratori domestici migranti affrontano nei Paesi di origine e di accoglienza, sulle iniziative congiunte dei partner sociali e sulle misure delle organizzazioni sindacali volte a organizzare e proteggere questa categoria di lavoratori. La formazione e la ricerca saranno

accompagnate dalla pubblicazione online di presentazioni, casi studio e buone pratiche nazionali e di risorse informative. La conferenza di chiusura riguarderà la valutazione del progetto, la diffusione delle informazioni raccolte e l’orientamento per le future attività delle organizzazioni dei lavoratori in quest’ambito.

Nell’arco di 12 mesi (dal 15 dicembre 2011 al 15 dicembre 2012) il progetto raggiungerà circa 40 organizzazioni sindacali di 15 Stati membri dell’Unione Europea e formerà un centinaio di partecipanti.



## Obiettivi del Progetto

### Obiettivo globale

Potenziare la capacità istituzionale dei sindacati affiliati alla CES e all’EFFAT di rappresentare e proteggere in modo più efficace i lavoratori domestici nei Paesi selezionati da questo progetto.

### Obiettivi specifici

- Migliore comprensione del lavoro precario;
- Migliore conoscenza delle misure adottate recentemente negli Stati membri per ampliare i diritti dei lavoratori precari, in particolare dei lavoratori domestici;
- Promozione della cooperazione transnazionale tra le organizzazioni dei lavoratori e diffusione delle migliori pratiche in materia di organizzazione e reclutamento dei lavoratori domestici in situazioni precarie e della protezione dei loro diritti attraverso accordi collettivi e altre forme di dialogo sociale bipartito e tripartito;
- Promozione delle nuove norme internazionali sul lavoro per i lavoratori domestici (Convenzione 189 e Raccomandazione 201 dell’ILO).
- Raccolta di informazioni sulle strategie organizzative dei lavoratori domestici e sui metodi utilizzati per fornire loro lavoro, diritti sociali e protezione.



## Gruppi e Paesi destinatari

Il progetto è rivolto alle confederazioni sindacali nazionali di 15 Stati membri dell’UE affiliati alla Confederazione Europea dei Sindacati e ai sindacati settoriali nazionali affiliati all’EFFAT, nello specifico ai dirigenti sindacali incaricati dell’organizzazione e della protezione dei diritti dei lavoratori domestici.

Copertura geografica: 15 Stati membri dell’Unione Europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Spagna, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lettonia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania e Regno Unito.



## I workshop

Il progetto prevede tre workshop che verranno svolti per tre gruppi di Paesi. Ogni workshop accoglierà 25 partecipanti (cinque partecipanti provenienti da cinque Stati membri dell’Unione Europea). I workshop sono rivolti ai dirigenti delle confederazioni nazionali affiliate alla CES e dei sindacati settoriali affiliati all’EFFAT incaricati dell’organizzazione e protezione dei diritti dei lavoratori domestici.

Nei workshop verrà affrontata una varietà di temi scelti fra i seguenti ambiti:

- Concetto e manifestazione del lavoro precario nell’UE
- Il lavoro domestico: caratteristiche principali
- Il lavoro domestico nella pratica e nella legislazione nazionale: analisi delle condizioni e della protezione sociale
- I lavoratori domestici, la libertà sindacale e la contrattazione collettiva
- I lavoratori domestici nell’economia informale
- I lavoratori domestici migranti: problemi e sfide
- Le lavoratrici domestiche: problemi e sfide
- Convenzione e Raccomandazione sulle lavoratrici e i

lavoratori domestici dell’ILO

- Scambio di esperienze sindacali a livello nazionale ed europeo
- L’azione sindacale a sostegno della ratifica del Convegno dell’ILO

## Conferenza europea

La conferenza di chiusura avrà due componenti principali: la valutazione del progetto e l’orientamento di iniziative future sulla questione del lavoro domestico e la ratifica della Convenzione sulle lavoratrici e i lavoratori domestici. Saranno invitati alcuni partecipanti che si siano distinti per il loro coinvolgimento attivo nei tre workshop e per l’aiuto fornito all’esperto nella raccolta dei dati per la ricerca online e le interviste, così come le segreterie di CES ed EFFAT, per valutare il progetto in relazione agli obiettivi a lungo termine e all’elaborazione di politiche in diversi Paesi e sindacati. Questa valutazione darà l’opportunità di discutere e analizzare la qualità delle misure adottate e di elaborare raccomandazioni per le attività di follow-up a livello nazionale ed europeo, sotto la guida della CES e dell’EFFAT. Oltre alla valutazione, i partecipanti analizzeranno i progressi compiuti nei loro Paesi riguardo alla protezione dei diritti dei lavoratori domestici e si scambieranno informazioni sulle esperienze e i risultati ottenuti in materia di dialogo sociale e negoziazione collettiva.

## LAVORO DIGNITOSO PER I LAVORATORI DOMESTICI PIANO DELLE ATTIVITÀ PER IL 2012

Tipo di attività	Dove	Part.	Date	Lingue
Workshop 1: Lavoro dignitoso per i lavoratori domestici (AT, DE, BE, NL, BG)	Berlino	25	24-25 aprile	DE, EN, FR, BG
Workshop 2: Lavoro dignitoso per i lavoratori domestici (FR, IT, ES, PT, RO)	Madrid	25	19-20 giugno	FR, ES, IT, RO
Taller 3: Trabajo decente para los trabajadores domésticos (FI, IE, UK, LV, PL)	Dublino	25	25-26 giugno	EN, PL
Conferencia de clausura (AT, DE, BE, NL, BG, FI, IE, UK, LV, PL, FR, IT, ES, PT, RO)	CIF-ILO, Torino	30	27-28 novembre	EN, DE, FR, IT